



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI AGRARIA

Gli approcci teorici e metodologici all'analisi di filiera

Alessandro Banterle

*Dipartimento di Economia e Politica Agraria,
Agro-alimentare e Ambientale*
alessandro.banterle@unimi.it

Palermo - 18 aprile 2011

Concetto di filiera agro-alimentare

- secondo Malassis e Gherzi (1995) la filiera rappresenta l'**itinerario** seguito da un prodotto nell'apparato agro-alimentare → riguarda l'**insieme** degli **agenti** (imprese e amministrazioni), delle **operazioni** che concorrono alla formazione e al trasferimento del prodotto fino allo stadio finale di utilizzo e dei **flussi** collegati
- 2 elementi centrali di analisi:
 - identificazione di prodotti, itinerari, agenti e operazioni
 - meccanismi di **regolazione** → comportamento degli agenti, funzionamento dei mercati, formazione dei prezzi
- delimitazione della filiera: piano verticale (altezza); piano orizzontale (larghezza); area geografica; riferimento temporale (Antonelli, 2010)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI AGRARIA

Dipartimento di Economia e Politica Agraria,
Agro-alimentare e Ambientale

Concetto di filiera agro-alimentare

- filiera può essere anche intesa come struttura composta dalle **tappe tecnologiche** di produzione, **distinte e separabili**, associate all'utilizzazione di una determinata risorsa o all'ottenimento di uno specifico **prodotto** (Saccomandi, 1991)
- rappresenta una **scomposizione** del sistema agro-alimentare in senso **verticale**, per categorie di prodotto
- il legame fra le diverse fasi tecnologiche è dato da **flussi materiali** (di materie prime e di prodotti finiti), **finanziari, informativi**
- **supply chain** è la **rete di organizzazioni** coinvolte, attraverso legami a monte e a valle, nei diversi processi e nelle diverse attività che **producono valore** nella forma di prodotti e servizi per il **consumatore/cliente finale** (Christopher, 1998) → consumatore
- **canale di distribuzione** è l'insieme delle organizzazioni indipendenti che assumono le funzioni necessarie al trasferimento dei prodotti dal produttore al consumatore (Mariani e Viganò, 2002) → attività commerciali

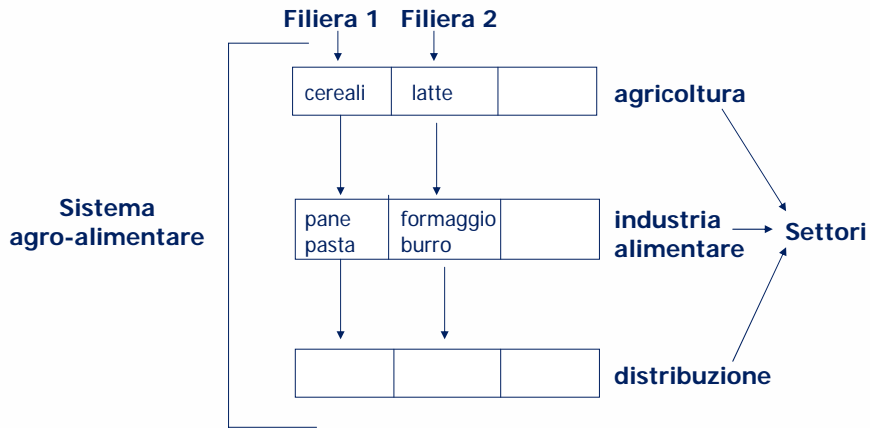


Concetti di sistema e settore

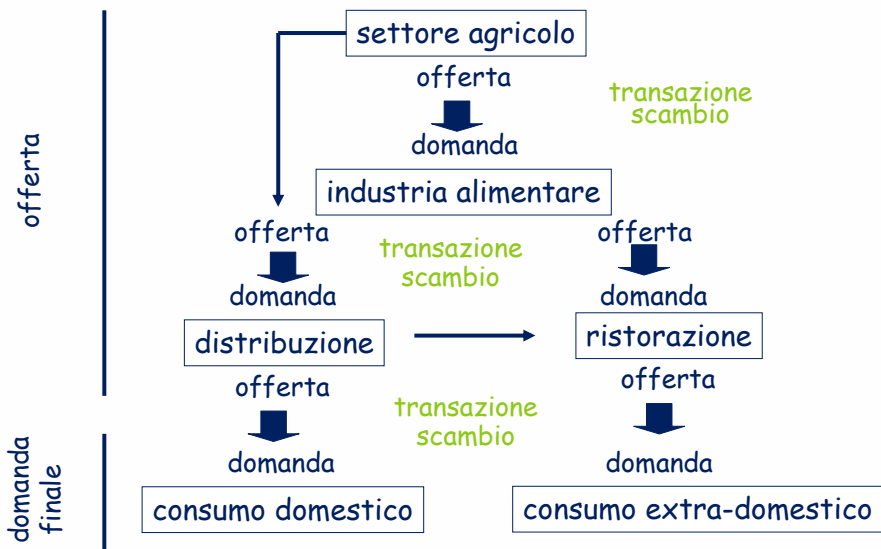
- **sistema agro-alimentare**: insieme delle attività di produzione e distribuzione dei prodotti agro-alimentari fino al consumatore finale
- **sistema agribusiness**: appare più generale rispetto al SAA comprendendo non solo le attività destinate alla produzione di alimenti (food system) ma anche quelle che utilizzano materie prime agricole per produzioni non alimentari (fiber system) (Davis e Goldberg, 1957)
- **settore**: insieme di imprese che svolgono attività e processi di produzione simili (fase tecnologica separabile) → rappresenta una scomposizione del SAA in senso orizzontale (settore agricolo, industria alimentare, distribuzione, ecc.)



Sistema agro-alimentare, filiere e settori produttivi



Relazioni verticali nelle filiere agro-alimentare



Coordinamento verticale nelle filiere agro-alimentari

- concetto di **coordinamento verticale**: "insieme dei **modi** attraverso cui vengono **gestiti gli scambi** e coordinati i **comportamenti strategici** lungo il canale distributivo agro-alimentare" (Sodano, 2004)
- modalità di **governance** delle transazioni:
 - mercato
 - forme intermedie
 - integrazione verticale
- principali forme di **governance** nelle filiere agro-alimentari
 - strutture di **mercato**
 - borsa merci, future markets
 - mercato ortofrutticolo



Coordinamento verticale nelle filiere agro-alimentari

- forme **intermedie**
 - contratti
 - accordi interprofessionali
 - soccida
 - organizzazioni dei produttori
- **integrazione verticale**
 - cooperative
 - integrazione verticale

coordinamento verticale

- strutture di mercato
contratti, accordi, ecc.
cooperative
- + ↓ integrazione verticale



Teorie economiche sul coordinamento verticale

- teoria **neoclassica**
- **new institutional economics** → razionalità limitata, conoscenza imperfetta e comportamento opportunistico degli individui
 - teoria dei **contratti** → modello **principale agente**
 - teoria dei **costi di transazione** (*Transaction Cost Economics*) di Williamson
- teoria del **valore di Porter**
- **supply chain management**



Approccio neoclassico

- **MERCATO** → - fallimenti limitati a pochi casi
- unica forma di coordinamento
(coordinamento gestito dal sistema dei prezzi)

il mercato in concorrenza mediante il prezzo di equilibrio rappresenta il meccanismo di coordinamento fra le preferenze del consumatore e le attività produttive → consente di raggiungere la massima efficienza del sistema economico → ottima allocazione delle risorse → massimo benessere collettivo

- **AGENTI** della filiera → comportamento massimizzante, razionalità, informazione perfetta

- **IMPRESA** → mera funzione di produzione → "black box" (scatola nera) contenente tecnologie atte a trasformare le risorse in output



Relazioni verticali nelle filiere agro-alimentari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI AGRARIA

Approccio neoistituzionale

- **MERCATO** ⇒ presenza di fallimenti → costi di transazione
- **AGENTI** della filiera ⇒ - razionalità limitata
- conoscenza imperfetta
- comportamento opportunistico
- **IMPRESA** ⇒ struttura coordinativa di governo, istituzione, organizzazione

Secondo Coase (1937) non sempre il governo tramite il mercato è senza costo → se il costo d'uso del mercato per una transazione è maggiore del costo della burocrazia di impresa → impresa sostituisce il mercato (Sodano, 2004)

"Il funzionamento del mercato comporta un certo costo e, formando un'organizzazione e permettendo a un'autorità (imprenditore) di dirigere le risorse, possono essere risparmiati taluni costi di contrattazione" (Coase, 1973)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI AGRARIA

Dipartimento di Economia e Politica Agraria,
Agro-alimentare e Ambientale

Teoria dei contratti

- in presenza di **specificità delle risorse** il mercato viene sostituito da **contratti di lungo periodo** → se il contratto non è efficace nell'evitare comportamenti opportunistici si va verso l'integrazione verticale
- **obiettivo**: determinare il **contratto ottimale** per il governo delle transazioni
 - teoria dei contratti incompleti e impliciti
 - teoria dell'agenzia → **modello principale agente**
- modello principale agente → asimmetria informativa → la parte che offre il contratto (principale) ha poche informazioni rispetto alla parte che accetta (agente) → comportamento opportunistico
- problemi di **adverse selection** e di **moral hazard**



Transaction Cost Economics

Obiettivo

scegliere la **forma di governo** delle transazioni (cioè degli scambi dei beni) più efficiente → minimizzazione dei costi di transazione

Costi di transazione

- costi di informazione
- costi di negoziazione
- costi di monitoraggio

Caratteristiche della transazione

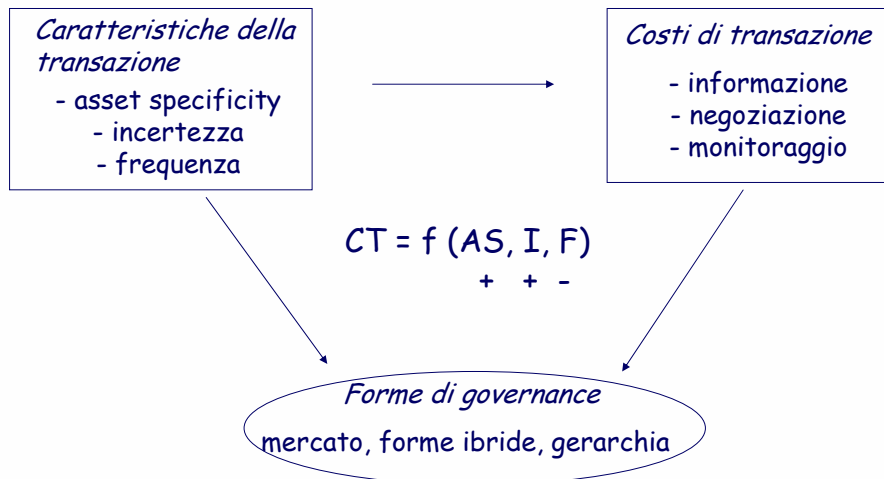
- grado di **frequenza** (ricorrente, occasionale)
- grado di **incertezza**
- grado di **asset specificity** (investimento non specifico, misto, idiosincratico)

Forme di governance delle transazioni

- **mercato**
- **forme ibride**
- **gerarchia** o integrazione verticale



Transaction Cost Economics



Teoria della catena del valore di Porter

- deriva dal modello del **vantaggio competitivo** → posizione occupata dall'impresa nel **settore** rispetto ai concorrenti → 3 strategie competitive
- la **catena del valore** rappresenta uno strumento per analizzare le **risorse strategiche** dell'impresa
 - attività primarie → apportano un contributo rilevante all'incremento di valore
 - attività di supporto
- impresa è un sistema di **attività interdipendenti** orientato alla **creazione di valore per il cliente**
- l'estensione del concetto di catena del valore ai rapporti con le imprese fornitrici e con i clienti porta al **sistema di valore** → filiera → **analisi strategica** rivolta ai diversi agenti economici che collaborano per la creazione di valore (Antonelli, 2010)



Supply chain management

- **contesto:** diffusione di **rapporti collaborativi** fra imprese e gestione coordinata delle filiere → strutture organizzative collettive → reti di imprese
 - accordi **formali** (franchising, consorzi, ecc.)
 - accordi **informali** (distretti industriali, ecc.)
- **obiettivo:** rivisitare teorie e metodi adattando le analisi alle esigenze organizzative dei reali sistemi di imprese
- sviluppa la catena del **valore di Porter** e l'analisi strategica degli approvvigionamenti e della logistica
- si riferisce al "coordinamento esteso delle operazioni lungo l'intero processo di offerta che tende a sostituirsi al mercato e all'integrazione verticale come strumento di gestione dei flussi produttivi e di scambio" (Schary & Skiott-Larsen, 2001)
- il valore per le imprese deriva da **miglioramento dell'efficienza** per **innovazione tecnologica** e **razionalizzazione gestionale** e da nuovi **contenuti strategici** in relazione ai clienti finali
- importanza della **logistica** e delle **tecnologie dell'informazione**

